

Caro Maurizio,

ecco un resoconto preciso dei fatti: due mani giocate contro la stessa coppia. Est apre 1 cuori, sud passo, ovest 2 fiori, nord passo, est 2 quadri (sud e nord sempre passo) ovest 2 picche, est 3 cuori, ovest 4 sa, 4CUORI DI EST (licita insufficiente) e qui cominciano le informazioni non autorizzate. Ovest ricorda a est il sistema e le loro risposte particolari (giocano risposte a controlli sul 4sa). Arbitrooo!

Non ci concede di accettare la dichiarazione e obbliga est a dichiarare. Est dichiara 5sa, ovest 6 cuori.

Nel frattempo ci sono state altre INA tra i giocatori della linea e/o. A questo punto faccio notare che ovest non poteva più dichiarare e l'arbitro fa ricominciare la licita da est che dichiara 6 cuori (contratto mantenuto con impasse alla dama d'atout e un asso piazzato). La linea di gioco nel contratto di 5 cuori, dopo l'attacco che sfonda, fa scegliere la sicurezza e ti tiene a l l levée.

L'altra mano: ovest apre di 2sa, est 3 quadri (alert texas) ovest ...6 quadri...tutti passano basiti! Ovest mi spiega che il suo doveva girare a 6 cuori ... ARBITRO!

Le decisioni arbitrali sono state per la prima 5 cuori +1 (40%) e per la seconda 6 quadri confermato risultato.

Puoi per favore commentare?

Saluti

Maurizio Tosetti

Ciao Maurizio,

comincio dal secondo quesito perché è di gran lunga il più semplice dei due: io non riesco a vedere nessuna irregolarità, e a meno di aver capito male il tuo racconto, mi sento di dire che il punteggio assegnato era del tutto corretto.

Ovest ha certamente fatto una licita bizzarra, ma lo ha fatto nella pienezza dei suoi diritti. Est, d'altro canto, ha visto il compagno allertare e spiegare e, dunque, non era in possesso di alcuna INA. Anch'egli ha quindi detto passo in un momento nel quale non era sottoposto ad alcuna restrizione, ovvero in piena libertà di agire come gli parese e piacesse, per buffa che dovesse sembrare tanto la sua scelta che quella del compagno.

Vale la pena di sottolineare che anche senza alert e relativa spiegazione, ovvero assegnando ad Est la relativa INA, sarebbe stata la licita stessa di 6Q a mostrare che Ovest si era evidentemente preso una curiosa libertà, e che non aveva capito il 3Q del compagno. In altre parole, Est avrebbe avuto disponibile l'informazione convogliata dall'INA per il tramite della licita stessa di 6Q, e non sarebbe stato neppure quella volta soggetto a restrizioni.

Per quanto riguarda il primo, è evidente che l'arbitro ha fatto un pasticcio con l'art. 27, dato che, essendo la correzione a 5C artificiale, egli avrebbe dovuto offrire ad Est l'unica opzione di fare una qualunque licita a suo piacimento, nella consapevolezza che il compagno avrebbe però dovuto invariabilmente dire passo.

Al momento nel quale non lo ha fatto, e la licita è proseguita, EO si sono scambiati delle INA per colpa dell'arbitro, e non c'era più rimedio possibile, salvo l'assegnare un punteggio arbitrale per colpa dell'arbitro, ovvero trattando entrambi i partiti come innocenti (artt. 12C2 e 82C). Nella fattispecie, considerato che il miglior risultato possibile per le due linee è evidentemente diverso, ma tuttavia facilmente identificabile, era necessario assegnare uno split score assegnato.

Per dire di quale si trattasse avrei ovviamente bisogno di tutte le carte, ma accettando quello che mi dici, per NS doveva senz'altro essere quello di 5C fatte giuste. Più complicato stabilire quello di EO, da decidersi tra 6C fatte (una volta correttamente informato delle sue opzioni Est poteva scegliere di saltare a 6C) e 5C+I (non sapremo mai se il dichiarante avrebbe scelto la sicurezza o meno, e si tratta di una linea innocente).

Cari saluti,
Maurizio Di Sacco